



Prot. n.1342/IV.5
Torre del Greco, 23.04.2020

Al Personale Docente
Ai genitori
Agli Atti
Al Sito web

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni;
- VISTI** i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- VISTE** le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;
- VISTA** la proposta di regolamento per la DAD del Collegio dei Docenti del 21.04.2020;
- VISTA** la delibera di approvazione del presente Regolamento del Consiglio d'Istituto (Delibera n.61 del 22.04.2020);
- PRESO ATTO** che dalla prima metà di marzo fino a una data da definirsi con successive disposizioni governative, le attività scolastiche si svolgono nella modalità della didattica a distanza;
- PRESO ATTO** che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;
- PRESO ATTO** che tutti i docenti si sono attivati per proporre agli alunni iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto, in particolare il RE Axios e la piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION;
- VISTA** la proposta deliberata dal Collegio dei Docenti del 21.04.2020;
- VISTA** la delibera n.61 del 22.04.2020 del Consiglio d'Istituto;
- CONSIDERATO** l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza;
- CONSIDERATO** prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli alunni che deve essere garantito dalla Scuola,

DECRETA



Il presente regolamento di Didattica a Distanza applicabile anche in futuro
in caso di interruzioni forzate dell'attività didattica

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

Consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte del nostro Istituto, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagna tutti in questi giorni.

Si ricorda che la DaD è stata resa obbligatoria e pertanto, anche in considerazione del fatto che la scuola si è prontamente attivata prontamente per fornire device e/o connessione agli alunni in difficoltà, l'assenza costante dagli alunni deve essere considerata evasione dell'obbligo scolastico con tutte le conseguenze previste dalla normativa vigente.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti e si fonda sull'utilizzo della tecnologia, necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità FAD (*formazione a distanza*) è basato sull'utilizzo di **materiali durevoli** quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.), fruibili anche in maniera *asincrona* rispetto all'evento. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità **sincrona o asincrona**.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

Nell'attuale situazione emergenziale, **la DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità.**

Attraverso la DAD è possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.



Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con lo studente.

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

E' importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

La lezione a distanza deve necessariamente seguire delle regole. Infatti la lezione live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. **È fortemente sconsigliato** caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: demotivazione ed abbandono.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare.

Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

3

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti.

Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

- Saranno **garantite opportune pause tra le varie lezioni**. Nel corso della video lezione, è auspicabile che l'alunno possa fruire di MEET (l'applicativo G-Suite per le videoconferenze) in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante. I docenti avranno cura di equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

Successivamente alla video lezione i docenti provvederanno a trascrivere le attività assegnate nella sezione attività della classe e i materiali di studio, sui contenuti affrontati secondo le seguenti modalità:



- Per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, che non utilizzano Google Classroom, le attività assegnate vanno riportate sul RE.
ATTENZIONE: Eventuali materiali creati dal docente (dispense, filmati, presentazioni, ecc.) possono essere caricati dall'insegnante in un'apposita cartella creata da ciascuno di essi su Google Drive. Sul registro verrà riportato solo il link di condivisione.
- Per la Scuola Secondaria che utilizza Google Classroom tutte le attività e l'assegno sono presenti su tale piattaforma.

Presenza degli alunni:

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie.

I **nominativi** degli alunni che risultano **assenti** nella classe virtuale vanno comunicati tempestivamente al **coordinatore di classe, precisandone il motivo (mancanza di device o altro)**.

Nel contempo, della **presenza/assenza alle video lezioni**, dell'impegno, dell'interesse e del lavoro svolto dagli alunni, i docenti dovranno averne traccia perché costituiranno elemento di valutazione finale.

INDICAZIONI OPERATIVE

- La **piattaforma prescelta** dall'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" risulta essere **G-SUITE FOR EDUCATION**, alla quale si potranno affiancare eventualmente anche altre piattaforme, qualora se ne ravvisasse l'utilità per meglio garantire il successo formativo agli studenti (*ad es. Aula01*). La piattaforma in questione **risponde agli standard di sicurezza** in riferimento alla certificazione Agid, garantendo il rispetto delle regole in materia di riservatezza previsti dal GDPR. Gli insegnanti posseggono da tempo le credenziali per l'accesso alla suddetta piattaforma.
- **L'ANIMATORE DIGITALE e l'assistente amministrativa responsabile dell'Area Didattica** si renderanno disponibili per qualsiasi difficoltà possa sorgere in itinere. La Dirigenza attiverà appena possibile una ulteriore formazione sull'uso della piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION. Si fa presente che, nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti potranno utilizzare anche altri mezzi tuttavia, in caso di impiego di piattaforme non certificate, se ne assumeranno personalmente le responsabilità in materia di privacy.
- **Tutti i Docenti attiveranno iniziative in ogni classe/sezione assegnata**, non in modalità estemporanea, ma strutturata e pianificata sulla base di una progettazione, "**deve essere abbandonata la pratica della semplice trasmissione di materiali**" (Nota 274 dell'8 marzo del Ministero dell'Istruzione), limitando il più possibile l'uso di mail. Le attività, nei casi di alunni DA, devono seguire le strategie **indicate nei PEI** e devono essere concordate con il docente di sostegno; gli interventi a favore degli alunni con BES, compresi gli alunni con difficoltà linguistiche, dovranno essere personalizzati, nel rispetto degli obiettivi specifici programmati.
- Nell'organizzazione delle attività è necessario il **massimo coordinamento tra i docenti** dello stesso consiglio di classe, per evitare di perdere di vista il carico di lavoro degli alunni. Favorire nella **metodologia** una didattica breve, limitando i contenuti agli aspetti



ISTITUTO COMPRESIVO "DON L. MILANI" - TORRE DEL GRECO

Studenti oggi, Cittadini domani

disciplinari irrinunciabili. Le proposte didattiche devono prevedere un riscontro tempestivo da parte degli alunni e un feed back adeguato da parte degli insegnanti. Si consiglia un ragionevole **bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona**. Le attività svolte saranno sempre annotate nel RE, per informare le famiglie e per favorire il **monitoraggio/report** da parte **dei coordinatori di interclasse e di intersezione**.

- Il RE Axios continua ad essere il mezzo di comunicazione/registrazione ufficiale, nel quale gli insegnanti riportano: 1) le attività svolte in LIVE o in modalità asincrona, 2) le attività di preparazione di materiali e/o lezioni, 3) l'assegno che **verrà trascritto subito dopo la lezione**, in modo da consentire la presa visione da parte della famiglia. (per la Scuola Secondaria di Primo Grado i compiti vanno assegnati nell'apposita area di Google Classroom). **I link delle aule virtuali** dove si svolgono le video lezioni devono essere comunicati al Dirigente Scolastico al fine di potergli consentire (o consentire ai suoi Collaboratori) di intervenire per un monitoraggio delle attività. Resta inteso che è preferibile apporre il proprio nome nelle ore in cui si "fa lezione a distanza" sul R.E.
- **I coordinatori di interclasse e di intersezione garantiranno il confronto con il Dirigente, al quale periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli alunni.** Rimane inteso che **ciascun insegnante del team/consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore**. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in Collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie. I coordinatori relazioneranno inoltre **all'Animatore Digitale** e alla **Collaboratrice della Dirigente, Mariateresa Tufano** per eventuali difficoltà di carattere digitale incontrate dai consigli di classe. Relazionerà inoltre la **F.S. Inclusione** per problematiche relative agli alunni con BES.
- **I Consigli di intersezione, interclasse e di classe** estesi anche alla componente genitori già programmati nel Piano Annuale, saranno comunque svolti, in modalità a distanza;
- **Le riunioni di programmazione** della scuola Primaria seguiranno il calendario programmato e saranno svolte in modalità online. I coordinatori avranno cura di comunicare, al Dirigente via mail, all'indirizzo dirigente@donmilani.edu.it, il link alla riunione di programmazione Meet e di registrare sul RE quanto stabilito. Tali meeting online costituiscono, in questo particolare momento, una risorsa fondamentale per un costante confronto tra gli insegnanti finalizzato alla ricerca delle strategie più idonee per una DAD efficace.

REGOLE COMPORTAMENTALI

La didattica digitale ha bisogno di regole, per i docenti e per gli studenti, in quanto nessuna formazione né pratica sociale può prescindere dall'educazione e dal rispetto di regole condivise. Di seguito le regole da seguire:

- Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma GSuite for Education e non divulgarla a nessuno per alcun motivo;
- Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e/o sul registro elettronico e seguirle con puntualità;



ISTITUTO COMPRESIVO "DON L. MILANI" - TORRE DEL GRECO

Studenti oggi, Cittadini domani

- Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici;
- Vestirsi in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe;
- Chiudere tutte le applicazioni durante le lezioni;
- Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni;
- Occupare, per quanto sia possibile una stanza di casa in cui si è soli e senza distrazioni di alcun genere;
- "Entrare" lezione con massimo 5 minuti di ritardo;
- Rispettare sempre le indicazioni del docente;
- Comportarsi correttamente con i docenti e con i compagni;
- Durante le videoconferenze è obbligatorio mostrare il proprio viso; in caso di problemi con la videocamera il docente può in ogni momento chiamare l'alunno che dovrà rispondere;
- Durante le video lezioni realizzate con Google Meet il docente disattiverà il microfono a tutti. Ogni alunno può intervenire in modo appropriato, chiedendolo attraverso la chat e, se autorizzato dal docente, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivarlo;
- Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi;
- Evitare inquadrature diverse dal volto;
- Non condividere il link del collegamento con una persona estranea al gruppo classe;
- Non registrare né divulgare la lezione live al di fuori del gruppo;
- Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione;
- Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe;
- Nel caso di comportamenti scorretti è reiterati gli alunni possono essere esclusi dall'aula virtuale dal docente;
- Evitare di spostarsi presso abitazioni di compagni per seguire insieme le lezioni e/o studiare insieme.

6

VALUTAZIONE

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono *la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.*

Per quanto concerne la valutazione si fa riferimento al D. Lgs 62/2017 in attesa di ulteriori indicazioni specifiche sulla Dad da parte del MI. Tutte le esercitazioni / lavori riconsegnati dagli alunni e interazioni pertinenti durante le videoconferenze sono da considerarsi elementi valutabili in un'ottica di valutazione docimologica da parte dei docenti. I docenti eserciteranno la loro funzione valutativa attraverso l'utilizzo delle rubriche e delle griglie valutative deliberate dal Collegio dei docenti e inserite nel PTOF (inserendo le valutazioni sul registro elettronico, modalità già usata dall'inizio dell'anno scolastico)

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli



aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica, non in presenza, è **atipica** rispetto a quello cui si è abituati;
- occorre puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**.*

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa **settimanalmente** e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso le piattaforme AXIOS o Google Classroom, o altri canali ritenuti più opportuni (per i quali i docenti si assumeranno personalmente tutte le responsabilità soprattutto in tema di privacy), oppure in sincrono attraverso **MEET di G-Suite**, valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Cosa valutiamo?

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anzitutto ricordiamo le finalità della scuola dell'infanzia che sono: favorire lo sviluppo di **IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZE E CITTADINANZA**.

Le bambine e i bambini si sono trovati ad interrompere improvvisamente un percorso educativo fondamentale per la loro crescita; ed inoltre, si trovano a vivere un lungo periodo di distanziamento sociale da molte figure di riferimento (nonni, familiari, amici e docenti).

Il bambino, già a tre anni, si pone domande ed elabora pensieri, le cui risposte vengono trovate nelle routine e abitudini quotidiane che danno sicurezza e rafforzano il senso di appartenenza ad un gruppo sociale. Anche i rituali di passaggio dei grandi eventi della vita sono fondamentali (passaggio ad un altro ordine di scuola, matrimonio, nascita, morte, ...) per cui è necessario



accompagnare il bambino nei vari cambiamenti della vita, tra cui questo nuovo modo di fare scuola.

Questo ci ha portato a considerare la distanza come occasione per **scoprire una nuova vicinanza**. Le docenti si sono interrogate su quali possono essere i nuovi orizzonti educativi e su COSA FARE in questo momento:

- PUNTARE ALLA RELAZIONE
- SUPERARE CONFINI VIRTUALI
- STIMOLARE CURIOSITA'
- TRASMETTERE FIDUCIA, DESIDERIO DI FARE
- PROMUOVERE L'AUTONOMIA, LO STUPORE E L'INTERESSE PER LE PICCOLE COSE
- NON SCIMMIOTTARE LA SCUOLA A CASA!

Attraverso la proposta di esperienze ed attività da fare a casa con i materiali a disposizione si punterà al CONSOLIDAMENTO di quanto già acquisito a scuola.

La valutazione avverrà attraverso opportune osservazioni delle risposte a tali stimoli, per cui si declineranno vari profili (iniziale, base, intermedio e avanzato) dei summenzionati traguardi della scuola dell'infanzia.

SCUOLA PRIMARIA

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, in cui vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata**.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

SCUOLA SECONDARIA

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, in cui vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
2. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma);
3. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della



verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La **Valutazione** viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Le valutazioni delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate dal docente e comunicate alle famiglie

9

ADATTABILITA' DELL'ORARIO DELLE LEZIONI

Fermo restando il programma stabilito, le lezioni potranno eventualmente essere adattate alle necessità che si verranno a creare, anche al fine di garantire una *compatibilità* ed una *sostenibilità* con i tempi disponibili dei genitori e della famiglia. Le variazioni di orario vanno in ogni caso concordate con i colleghi del Consiglio di classe.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni (Nota Miur 388 del 17/03/2020).

Le docenti della scuola dell'infanzia sono invitate a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.



Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. In questa fase, importanti alleati saranno i genitori rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti gli alunni e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audio letture e video letture da parte delle maestre, magari pensate per età anche veicolate temporaneamente tramite **MEET di G-Suite**. A questo proposito, si ricorda che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza.

Attività di tipo ludico ed esperienziale, tipo la costruzione di un oggetto, o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, potrà essere l'organizzazione periodica di qualche momento in ambiente MEET di G-Suite, dedicato ai genitori. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota. Anche le docenti della Scuola dell'Infanzia hanno accesso al RE e quindi vi inseriranno tutte le attività svolte.

10

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria [...] occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro Istituto la capacità di variare interventi e azioni in modo il più possibile coerente e condiviso a livello di interclasse. Soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e, come già detto, alla loro **sostenibilità familiare**. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Va infatti rilevato come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di



contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020) Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza saranno i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto della situazione particolare e del contesto. Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria di primo [...] grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I DOCENTI DI SOSTEGNO

Il Ministero, con la nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza, precisando e integrando le indicazioni già fornite con le note del 6, dell'8 e del 13 marzo. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è **non lasciare indietro nessuno** e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto del **Referente per l'Inclusione**, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta **una particolare attenzione** per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Va inoltre sottolineato come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è **importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe**, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, essendo

1) presente **nell'aula della classe virtuale per tutto il tempo della lezione (con l'alunno DA),**



2) partecipando agli incontri di programmazione (scuola Primaria) e costituendo dei sottogruppi in apposite aule virtuali, aperti alla partecipazione di alunni che, per vari motivi, necessitano di ulteriori approfondimenti.

Al fine di mantenere un costante rapporto con l'alunno e la famiglia, i docenti di sostegno potranno concordare con i genitori ulteriori incontri virtuali. **I docenti di sostegno** provvederanno inoltre a fornire ai genitori, **nell'area condivisione di AXIOS o Google Classroom (condivisione alunno, per garantire la riservatezza del materiale postato)**, i materiali personalizzati sui quali far lavorare l'alunno. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

Per quanto concerne gli Alunni con **DSA**, nella nota 388 del 17 marzo si legge che: *Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.*

*Per gli alunni con **BES** non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Per quanto attiene questo punto, verranno utilizzati i fondi stanziati allo scopo per l'acquisto di dispositivi da assegnare in comodato d'uso.

12

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I DOCENTI DI POTENZIAMENTO

I docenti di potenziamento rappresentano una valida risorsa ed un supporto alla DAD. Essi 1) parteciperanno agli incontri di programmazione (scuola primaria), 2) organizzeranno dei sottogruppi in apposite aule virtuali, aperti alla partecipazione di alunni che, per vari motivi, necessitano di ulteriori approfondimenti e 3) solo se necessario sono presenti **nell'aula della classe virtuale**. Provvederanno inoltre **a prendersi cura**, in accordo con i docenti di classe, degli alunni che al momento sembrano **poco raggiungibili**, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Provvederanno tempestivamente ad informare il Dirigente, per il tramite dei suoi Collaboratori, della situazione riguardante tali alunni.

SCHEDA DI MONITORAGGIO PERIODICO DELL' ATTIVITA' dei DOCENTI

TUTTI gli insegnanti sono invitati a compilare **periodicamente** la SCHEDA DI MONITORAGGIO ATTIVITÀ, la cui scadenza sarà comunicata di volta in volta. Per questo e per altro i docenti sono invitati a **CONSULTARE CON FREQUENZA IL SITO** della Scuola e la propria email Google per **adempiere ai compiti** che verranno comunicati dal Dirigente scolastico.



DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda agli insegnanti di inserire su AXIOS il materiale non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

DOVERI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Hanno inoltre il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la ratifica del collegio e la delibera del Consiglio d'Istituto, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza in corso.

Avrà applicazione per periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il Dirigente Scolastico
Raffaele Palomba

Firma autografa ammessa ai sensi
dell'art.3 del D.Lgs.n.39/1993

